

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Torino 23 gennaio 2014

Alla cortese attenzione:

Assessore alla Viabilità e Trasporti **Claudio Lubatti**

Coordinatore della II Commissione VII Circoscrizione **Massimo Maria Lapolla**

Comandante della Polizia Municipale **Alberto Gregnanini**

Ogg. ***Progetto sicurezza 2014 in area Borgata Rosa-Sassi***

Il nostro Comitato a partire dal 2002, ha portato annualmente alla attenzione dell'Assessorato alla Viabilità e alla VII Circoscrizione un aggiornamento sulle problematiche legate alla viabilità ancora presenti sul nostro territorio di riferimento.

Nell'incontro mensile del dicembre 2013 i cittadini presenti che fanno riferimento al nostro Comitato (nato alla fine del 2001), hanno deciso di presentare alle s.v. le problematiche da noi ritenute prioritarie in quanto più strettamente legate alla sicurezza fisica delle persone. In alcuni casi abbiamo ritenuto opportuno suggerire quali sono, secondo noi, gli interventi che renderebbero possibile la soluzione di detti problemi.

Data la carenza di risorse abbiamo voluto limitare questo nostro ulteriore intervento ai problemi illustrati in allegato, che riteniamo gravi e degni della massima attenzione, per questo motivo denominiamo questo intervento "Progetto sicurezza 2014" che comprende anche una parte specifica riservata alla Polizia Municipale.

La maggior parte di queste problematiche che evidenziamo oggi erano state assunte dalla VII Circoscrizione nelle "Schede problematiche delle Borgate" redatte nel corso della precedente tornata amministrativa attraverso assemblee pubbliche sul territorio.

Le schede si possono ancora trovare in:

<http://www.comune.torino.it/circ7/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1299.html> , si tratta del provvedimento del Consiglio di Circoscrizione n° 139 del 2 ottobre 2008, Mecc. n° 2008 06153/090), lavoro del tutto inutile se poi non si persegue coerentemente la soluzione dei problemi evidenziati.

Cordiali saluti.

Per il Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Bruno Morra

Allegato c.s.

Il Comitato aderisce al Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere di via Assetta 13 A

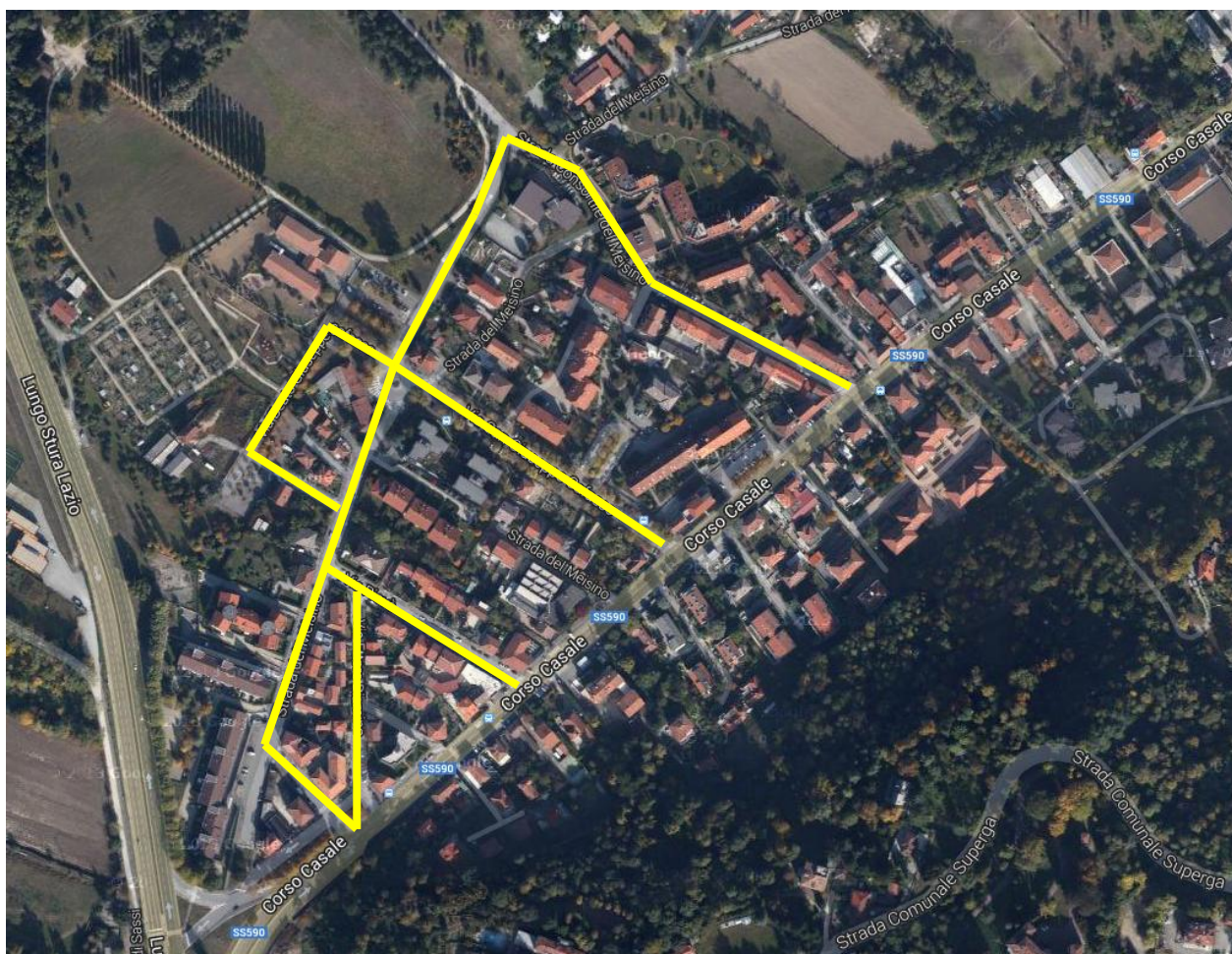
BORGATA ROSA

Richiesta della creazione di una zona 30

La richiesta era stata avanzata con una petizione al Consiglio Comunale che ha raccolto nel 2012 358 firme dei residenti, ed è stata illustrata in II Commissione il 3 aprile 2013 senza ottenere alcun risultato.

Continuiamo pertanto a richiedere la realizzazione di una zona con il limite di velocità a 30 Km ora per tutta la viabilità interna della borgata ad esclusione del corso Casale per il quale si richiedono provvedimenti specifici come rilevatori della velocità e/o incroci e passaggi pedonali rialzati.

Si tratta di un numero ridotto di vie di breve lunghezza con sulle quali per alcuni tratti vige già il limite richiesto non rispettato in assenza di opportuni interventi di moderazione del traffico.



All'interno della nostra richiesta di creazione di una zona 30 a Borgata Rosa chiediamo sia data precedenza agli interventi su strada del Meisino nel tratto fra i civici sul tratto fra i civici 10 e 22 e la strettoia a lato di via Cafasso.

- **Tratto fra i civici dal 10 al 22**

I lavori di sistemazione di quel tratto di via, sono stati realizzati fra la fine 2004 e inizio 2005, mancano ancora i marciapiedi per un lungo tratto della strada (dal civico 10 sino a prima della chiesa su entrambi i lati) e in particolare in corrispondenza della curva che è il tratto più critico per la sicurezza dei cittadini.

Come segnalato con nostra lettera del 14 gennaio 2013 su questo tratto di strada alcuni proprietari hanno chiuso delle parti di sede viaria che risultano ancora di loro proprietà rendendo quantomeno più complicata la sistemazione di questo tratto di



strada.

Sul un lato del tratto in curva chiediamo venga realizzato in attesa della sistemazione definitiva, almeno un percorso riservato ai pedoni e protetto da transenne.

Questo tratto è percorso da buona parte dei residenti della borgata che si recano alla chiesa e all'oratorio.

- **Strettoia angolo via Cafasso**

Anche se si è provveduto sistemando opportuna segnaletica e un dosso artificiale, rimane il problema del restringimento fisico, in quanto sulla strettoia (la via di accesso alla scuola più frequentata dai



residenti della parte sud della borgata) non esistono marciapiedi, **inoltre quel tratto è totalmente privo di illuminazione.**

In merito a questa problematica in un promemoria Divisione Ambiente e Mobilità Settore Viabilità e Traffico del 24 dicembre 2002 e inviatoci dall'allora Assessore M.G. Sestero con lettera del 7 gennaio 2003 si affermava che: <<sarà sviluppato un progetto per l'apertura a piena sezione in corrispondenza di Strada del Meisino n. 60>>.

Corso Casale

- **Riduzione della velocità dei veicoli**

Il corso Casale, proseguimento della strada provinciale 590, è una delle strade di accesso alla città. Nel suo tratto rettilineo di attraversamento della borgata è ancora privo di marciapiedi su alcuni tratti ed è scarsamente illuminato. I due impianti semaforici vengono spesso ignorati particolarmente nelle ore notturne. Dopo le nostre segnalazioni si sono unicamente posizionate delle bande ottiche in piazza Coriolano (prima dell'abitato) a nostro giudizio con potere di dissuasione nullo. **La velocità dei veicoli che vi transitano rende particolarmente critica l'incolumità fisica dei pedoni che attraversano sui passaggi pedonali e dei conducenti dei veicoli intenti alla svolta a sinistra e all'accesso dagli interni.**

E' opportuno ricordare che questo argomento è stato trattato dal primo atto prodotto dal nostro Comitato (18 febbraio 2002) con una lettera inviata agli allora Sindaco della Città, Assessori alla Viabilità e all'Ambiente, a tutti coloro che ritenevamo competenti ad affrontare questa problematica, compresi i presidenti delle Commissioni Trasporti e Ambiente, i Capi Gruppo del Consiglio Comunale e tutti i Consiglieri della VII Circoscrizione.

In un documento del 3 aprile 2002 (conseguente alla nostra prima segnalazione) della Divisione Ambiente e Mobilità Settore Viabilità e Traffico in merito al problema velocità in corso Casale si ipotizzava un: <<controllo sperimentale della velocità con strumenti telematici "dossi virtuali" per la verifica a distanza delle condizioni del traffico integrati da apposita segnaletica complementare>>.

Su queste tematiche il nostro Comitato raccoglieva 311 firme attraverso una petizione al Consiglio comunale e vista la disponibilità dell'allora Assessore M.G. Sestero ad incontrare il Comitato avevamo ritenuto opportuno non proseguire l'iter della petizione e consegnare le firme raccolte direttamente all'Assessore nell'incontro avvenuto il 5 novembre 2002.

Successivamente (2008 - 2009) furono realizzati alcuni tratti di marciapiedi e spostati alcuni punti luce sugli attraversamenti pedonali, ma non furono presi reali provvedimenti per ridurre la velocità dei veicoli.

PROGETTO SICUREZZA 2014 SASSI

Richiesta della creazione di una zona 30

La richiesta era stata avanzata, congiuntamente al problema della velocità dei veicoli in strada Mongreno, con una petizione al Consiglio Comunale che ha raccolto nel 2012 358 firme dei residenti, è stata illustrata in II Commissione il 3 aprile 2013 senza ottenere alcun risultato.

Continuiamo pertanto a richiedere la realizzazione di una zona con il limite di velocità a 30 Km ora per tutta la viabilità interna della borgata ad esclusione del corso Casale. Si tratta di un numero ridotto di vie di breve lunghezza sulle quali per alcuni tratti vige già il limite richiesto non rispettato in assenza di opportuni interventi di moderazione del traffico.



Strada Mongreno

- **Limitazione della velocità dei veicoli**

All'interno della nostra richiesta di creazione di una zona 30 a Sassi richiediamo che si dia precedenza agli interventi su strada Mongreno in particolare al tratto fra piazza Giovanni dalle Bande Nere e il bivio con strada Cartman, in quanto in questo tratto insistono una scuola materna e una elementare, è una via particolarmente trafficata, e stretta, in alcuni tratti priva di marciapiedi.

Evidenziamo che, il traffico locale dei residenti verrà a breve ulteriormente incrementato dalle residenze in via di realizzazione del complesso ex villa Ottolenghi, inoltre su strada Mongreno gravita anche il notevole traffico dell'utenza diretta alla clinica Villa Maria Pia.

Via Tommaso Agudio

- **Creazione di un nuovo attraversamento pedonale all'altezza di via Metastasio e limitazione della velocità**



Si ritiene opportuna la creazione di un attraversamento pedonale regolato da impianto semaforico a richiesta all'altezza di via Metastasio (che è il proseguimento naturale di strada Mongreno) al fine di permettere un accesso in sicurezza alle sponde del Po (viale Michelotti) da parte della maggioranza dei residenti di Sassi, nonché degli utenti dell'albergo ubicato nell'area oltre via Agudio e i residenti che insistono su tale area.

Tale richiesta è già stata oggetto di una raccolta firme fra residenti di Sassi presenta il 14 novembre 2009.

Sullo stesso tratto di via Agudio si richiede anche venga posto il limite di velocità dei 50 Km/h nel tratto tra l'incrocio con strada del Cimitero di Sassi e piazza Pasini, nonché la realizzazione di un sistema di controllo automatico della velocità in questo tratto.

Qui come su altri tratti non crediamo che le bande ottiche siano un reale deterrente per chi adotta sistemi di guida abitualmente non rispettosi della segnaletica.

Rammentiamo inoltre che nel documento del 24 dicembre 2002 inviatoci dalla Divisione Ambiente e Mobilità Settore Viabilità e Traffico ci veniva ricordato che nel PUT 2001 era prevista una rotatoria in piazza Coriolano. Tale rotatoria inserita nel Piano Triennale Opere Pubbliche per l'anno 2004, e mai più realizzata, oltre che regolare il flusso fra il Lungo Stura Lazio e il corso Casale direzione San Mauro, potrebbe già rappresentare una funzione di limitazione della velocità nel tratto iniziale di via Agudio.

Nota per il Comandante della Polizia Municipale

Chiediamo al Comandante della Polizia municipale della città di tenere conto delle criticità da noi segnalate.

In particolare chiediamo vengano svolti maggiori controlli della velocità dei veicoli e del rispetto degli impianti semaforici su:

- Tratto del corso Casale che attraversa la Borgata Rosa.
- Tratto di strada Mongreno dalla piazza Giovanni dalle bande nere all'incrocio con strada Cartman.
- Via Tommaso Agudio per tutta la sua lunghezza.

Riteniamo prioritari i controlli su via Tommaso Agudio rispetto a quelli effettuati saltuariamente in piazza Coriolano nei confronti dei veicoli che provengono dal lungo Stura Lazio. Questi controlli, a nostro giudizio, hanno una prevalente funzione sanzionatoria, questo in quanto nel tratto controllato non ci sono incroci né attraversamenti da parte di pedoni.

Anche il rischio di incidenti fra veicoli è decisamente minore rispetto alla cosiddetta "curva delle 100 lire" e il ponte diga, dove il limite di velocità viene costantemente violato.

Mentre in via Agudio vi sono incroci e attraversamenti pedonali regolamentati e non, questo in quanto in questa vera e propria autostrada urbana la divisione fra le carreggiate consente il passaggio dei pedoni in particolare all'altezza delle vie Metastasio e Catalani.

Desideriamo inoltre segnalare che mentre da alcuni anni è stato egregiamente risolto il problema di svolta da via Agudio verso il ponte Sassi, esiste il problema nelle ore di punta, in particolare nel tardo pomeriggio, della svolta dal ponte di Sassi verso via Agudio. Parte dei veicoli che intendono poi svoltare a sinistra occupano la carreggiata destra, impedendo il transito ai veicoli diretti verso corso Casale (compresi i mezzi pubblici) che hanno precedenza sui tempi semaforici, creando così anche ulteriori problemi sull'altro imbocco del ponte (corso Belgio - Lungo Po Antonelli).

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi - gennaio 2014